

Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2006

Seduta aperta alle ore: 20.15

Elenco Consiglieri Comunali presenti durante la seduta

Cognome e Nome	Presenti	Assenti	Osservazioni
1. Ansermet Marcel	si		Presidente
2. Bittana Walter	si		Vice Presidente
3. Bortolotti Gabriela	si		
4. Brenner Christoph	si		Scrutatore
5. Campana Laila	si		
6. Campora Luigi		Giustificato	
7. Canetta Brunello	si		
8. Corsi Maurizia	si		
9. Delmenico Antonella	si		
10. Delmenico Giovanna	si		
11. Delmenico Renzo	si		
12. Fontana Franco	si		
13. Marcoli Emilio	si		
14. Monney Vincent	si		
15. Papa Luca	si		
16. Paratore Anton	si		
17. Pozzi Andrea	si		
18. Robbiani Tognina Lara	si	Giustificata	
19. Rodigari Loretta	si		Scrutatrice
20. Rouvinez Jacques	si		
21. Zanella Fabio	si		
TOTALE	19	2	

Presenti 19 Consiglieri Comunali su 21

Per il Municipio sono presenti:

1. Campana Felice (sindaco)
2. Muschietti Mario (vice sindaco)
3. Ryser Daniele (municipale)
4. Demarta Piergiorgio (municipale)
5. Delmenico Renè (municipale)

Responsabile redazione del verbale:

Rodigari Franco, segretario comunale

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 19 giugno 2006
2. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi da parte del signor Brenner Christoph primo subentrante al signor Mantegani Dario a seguito del cambiamento di domicilio
3. Messaggio Municipale no. 4/2006, accompagnante il conto preventivo dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Acquedotto delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2007.
4. Messaggio Municipale no. 5/2006, accompagnante il conto preventivo del Comune di Novaggio, anno 2007.
5. Messaggio Municipale no. 6/2006, concernente la richiesta di un credito di Fr. 1'095'520.--.—per le opere di risanamento depurazione acque Alto Malcantone.
6. Messaggio Municipale no. 7/2006, concernente la richiesta di un credito di Fr. 95'600.-- per esecuzione contenitori interrati di raccolta rifiuti e sistemazione contenitori diversi.
7. Messaggio Municipale no. 8/2006, concernente la richiesta di un credito di Fr. 92'000.—per la costruzione di un muro di sostegno campo Skater e pavimentazione del piazzale mapp. 225.
8. Mozioni e interpellanze nuove, e risposte del Municipio alle precedenti.
9. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

Il Presidente saluta i presenti e chiede se ci sono osservazioni all'ordine del giorno. Preso atto che non ci sono interventi passa alla votazione della prima trattanda.

1. Trattanda. Lettura e approvazione del verbale della seduta del 19 giugno 2006 .

Osservazioni: Nessuna

Votanti: 18 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 0

2. Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle Leggi da parte del signor Brenner Christoph primo subentrante al signor Mantegani Dario a seguito del cambiamento di domicilio

Il signor Brenner Christoph legge la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle Leggi. e diventa a tutti gli effetti Consigliere Comunale

3. Messaggio Municipale no. 4/2006, accompagnante il conto preventivo dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Acquedotto delle Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, anno 2007.

Il Presidente legge i vari rapporti allestiti dalle varie commissioni della gestione. Le commissioni preavvisano favorevolmente i conti dell'acqua potabile.

Osservazioni: Nessuna

Il Presidente passa alla votazione.

1. il conto preventivo per l'anno 2007 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile, è approvato

Votanti:19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

2. il conto preventivo per l'anno 2007 dell'Acquedotto Intercomunale Consorzio Gerre, è approvato.

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

3. il conto preventivo per l'anno 2007 del Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, è approvato.

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

4. Il conto preventivo per l'anno 2007 dell'Azienda Comunale Acqua Potabile; Acquedotto Intercomunale Consorzio Gerre e Consorzio Acquedotto Medio Malcantone, sono approvati.

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

4. Messaggio Municipale no. 5/2006, accompagnante il conto preventivo del Comune di Novaggio, anno 2007.

Il Presidente legge il rapporto della commissione della gestione, la quale preavvisa favorevolmente i conti preventivi così come presentati .

Osservazioni durante l'esame del preventivo:

Il Presidente riprende il messaggio della gestione e sottolinea il fatto che i membri della Commissione sono preoccupati per la situazione finanziaria del Comune e per la mancanza del Piano finanziario aggiornato. Situazione dovuta in parte agli sgravi fiscali e agli investimenti anche non preventivati come quello per il nuovo allacciamento al depuratore di Croglio.

Sindaco risponde che la situazione finanziaria è ancora sopportabile. Questo non toglie che a medio – lungo tempo ci potrebbero essere delle difficoltà.

Papa Luca fa presente che attualmente siamo sprovvisti di un piano finanziario, e che con tutti gli investimenti in corso sarebbe opportuno avere questo documento. Possibilmente prima dei prossimi consuntivi.

Sindaco fa presente che un piano finanziario esiste, si tratta di aggiornarlo con i nuovi investimenti.

Il Presidente chiede quando sarà presentato il piano finanziario aggiornato.

Sindaco cercheremo di farlo al più presto possibile.

1. I conti preventivi comunali della gestione corrente anno 2007 del Comune, sono approvati.

Votanti: 19

Favorevoli 16

Contrari 1

Astenuti 2

5. Messaggio Municipale no. 6/2006, concernente la richiesta di un credito di Fr. 1'095'520.--.—per le opere di risanamento depurazione acque Alto Malcantone.

Il Presidente legge il rapporto

Canetta Brunello chiede se oltre questo investimento occorre partecipare ad altri costi per uso di tratti di canalizzazioni già esistenti e il depuratore. Inoltre se occorre interventi al depuratore per l'aumento di immissione di acque sporche che questo intervento provocherà. In più chiede se si conoscono i costi di gestioni

Ryser Daniele per ora non sono conosciuti i costi di gestione, malgrado che nonostante le nostre sollecitazioni, non abbiamo ricevuto ad ora nessuna risposta.

Marcoli Emilio fa presente che purtroppo non abbiamo altre soluzioni in quanto l'attuale depuratore è in pessime condizioni e necessita di continui interventi. Attualmente anche le analisi fatte sulle acque non rispecchiano le norme di Legge. Il Cantone tollera questa situazione poiché sono imminenti i lavori di canalizzazione per allacciarsi a Croglio.

Pozzi Andrea fa presente che stiamo votando un credito dove in pratica i lavori sono già in corso.

Ryser Daniele fa sapere che non condivide le scelte fatte dal Cantone in merito alla realizzazione di queste canalizzazioni. Purtroppo è stata una scelta impostaci dal Cantone. A suo parere c'erano altre soluzioni economicamente più vantaggiose.

Zanella Fabio chiede se è necessario votare un messaggio impostoci dal Cantone e chiede che senso può avere.

Ryser Daniele risponde di sì purtroppo, altrimenti si perderebbero i sussidi.

Il sindaco precisa che si deve votare anche perché è stata fatta una chiave di riparto sul tratto che ci concerne.

Marcoli Emilio rende attenti che se non si vota questo credito perdiamo il 71% dei sussidi federali e cantonali. Fa notare che se noi avessimo fatto indipendentemente questi lavori, non avremmo preso un centesimo di sussidio. Questo perché la Confederazione e Cantone sussidia queste opere una sola volta. E noi già 25 anni fa abbiamo usufruito di questo sussidio quando abbiamo costruito il nostro Depuratore.

Corsi Maurizia "Nonostante mi è chiara l'importanza di questo messaggio, mi spiace constatare che ancora una volta ci troviamo di fronte all'opera già iniziata, quindi praticamente obbligati ad accettare il credito. Mi chiedo se in casi di urgenza, come questo, non si dovrebbe convocare il CC in sedute straordinarie e votare i crediti prima che le opere abbiano inizio, rispettando le procedure

Il sindaco fa presente che è vero che si vota un credito e che i lavori sono già iniziati. Ma questo anche perché il Municipio è venuto a conoscenza di questa situazione in questi ultimi due mesi. Si è anche dovuto discutere con il Comune di Curio la chiave di riparto. I tempi erano molto corti per decidere, altrimenti se non iniziavano i lavori entro fine settembre, avremmo perso tutti i sussidi a nostra disposizione.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi passa alla votazione

- E' concesso il credito di fr. 1'095'520.— quale partecipazione alle spese per il risanamento depurazione acque Alto Malcantone.

Votanti: 19 Favorevoli 19 Contrari 0 Astenuti 0

- I sussidi federali e cantonali andranno in diminuzione dell'investimento.

Votanti: 19 Favorevoli 19 Contrari 0 Astenuti 0

- Il credito viene iscritto nel conto investimenti

Votanti: 19

Favorevoli 19

Contrari 0

Astenuti 0

6. Messaggio Municipale no. 7/2006, concernente la richiesta di un credito di Fr. 95'600.-- per esecuzione contenitori interrati di raccolta rifiuti e sistemazione contenitori diversi.

Il Presidente legge il rapporto della commissione della gestione e commissione edilizia pubblica. Le commissioni sono favorevoli al credito ma sono contrari all'ubicazione presentata dal Municipio.

Marcoli Emilio vuole spiegare il perché la commissione edilizia è arrivata a questa conclusione. Per arrivare a portare i rifiuti all'ubicazione indicata (compostaggio) non c'è la strada asfaltata, manca l'illuminazione, non ci sono marciapiedi, posteggi e in caso di pioggia, ci sarebbe fango ovunque. Vede male le persone anziani recarsi in questo posto senza queste infrastrutture. Bisognerebbe fare un preventivo d'assieme per capire poi cosa costerà il tutto.

Una idea sarebbe quella di valutare la possibilità di posare questi contenitori nella zona posteggio P60 (mapp. 225) dove ci sono già tutte le infrastrutture.

Bittana Walter quale membro della commissione della gestione, è d'accordo con i colleghi della commissione edilizia e condivide le preoccupazioni esposte da Emilio.

Il Presidente chiede se durante la posa delle canalizzazioni in zona compostaggio, non c'è la possibilità di risistemare in modo soddisfacente la strada che porta in questa zona.

Il sindaco: questa soluzione era stata esaminata anche dal Municipio. In futuro prima o poi si dovrà asfaltare questa strada. Dal nuovo piano regolatore questa zona è destinata a eco-centro, e si voleva già da subito raggruppare in un posto unico tutta la raccolta dei rifiuti.

Canetta Brunello fa presente che i lavori di canalizzazione se tutto va bene non saranno terminati per l'estate prossima ed è impensabile realizzare tutte quelle infrastrutture necessarie che si sono dette. E' importante che a partire da subito la zona del P60 deve essere risolto il problema dei rifiuti (odori ecc...). Interrando i rifiuti nella zona del mapp. 225, anche in futuro ci sarebbe sempre la possibilità di spostarli se si decidesse di realizzare questo eco-centro.

Il Presidente fa presente che il principio generale dell'ubicazione è quello di facilitare l'accesso alle persone più anziane. Chiaro che il posto più adatto è sul mapp. 225, dove ci sono già tutti gli accessi e infrastrutture.

Marcoli Emilio fa presente che visto il messaggio che seguirà, sarebbe importante coordinare i lavori di asfaltatura con i lavori di posa dei contenitori.

Delmenico Renè fa presente che per la posa sul terreno sterrato ci potrebbero essere delle difficoltà per girare i camion. Sul posteggio P60 invece non ci sarebbero problemi.

Fontana Franco è dell'avviso che sarebbe meglio mettere anche qualche contenitore interrato in altri punti del paese.

Paratore Anton è dell'avviso che l'ubicazione presentata dal Municipio è quella giusta. Le infrastrutture di accesso si potrebbero fare anche dopo.

Canetta Brunello è dell'avviso che se si desidera posare i contenitori presso l'eco-centro, si dovrebbe presentare un messaggio, con la richiesta di un credito anche per asfaltare e urbanizzare la zona.

Rouvinez Jacques ritiene che il messaggio vada ritirato e ripresentato in modo più preciso.

Il sindaco non è dello stesso avviso. Ritiene che qui è il luogo per risolvere i problemi e non sempre rinviarli. E' molto tempo che si discute di questo problema ed ora è il momento di prendere una decisione. L'unica cosa che è messa in discussione è solamente l'ubicazione. Ma questo lo si può risolvere subito senza spostare ancora il problema nel futuro. Basta decidere il luogo.

Zanella Fabio ritiene che se in futuro non ci sono difficoltà in caso di necessità a spostarli in altro luogo (eco-centro) non vede che problemi ci sono. Inoltre vorrebbe sapere quali sono le motivazioni che non si possono decentralizzare i contenitori.

Ryser Daniele fare i contenitori decentralizzati vuol dire che la gente che porta i rifiuti urbani, difficilmente faranno anche la separazione delle bottiglie ecc.... Questo l'esperienza ce lo insegna. Un'altra cosa da tenere in considerazione sono anche i maggiori costi che comporterebbero. I camion di raccolta dovrebbero fare dei giri più lunghi, con naturalmente delle spese maggiori. A suo tempo in tutta la regione avevamo ca. 120 punti di raccolta, mentre ora ce ne sono ca. 20.

Monney Vincent chiede se con questi contenitori si possono eliminare gli abusi di gente non domiciliati da noi che li portano.

Delmenico Renè fa presente che potrebbero essere dotati di una chiave personalizzata. Ma il problema come succede in altri Comuni è che la gente deposita in ogni caso il sacco vicino al contenitore.

Rouvinez Jacques fa presente che non si ha un piano finanziario e il progetto deve essere completo.

Papa Luca fa osservare che è vero che manca il piano finanziario, ma è altrettanto vero che quando la gente scende dalle poste, riceve in faccia un odore di rifiuti fermentati. Ritiene che questo è sicuramente peggio. Da fiducia al Municipio di localizzare il luogo più adatto per la posa e in più se un giorno si possono spostare da un posto all'altro senza troppe difficoltà ben venga. Ritiene che questo importo che si chiede sia comunque ben speso. Ritornando a coloro che mettono i sacchi davanti ai contenitori, sarebbe opportuno ogni tanto fare dei controlli nei sacchi e prendere dei provvedimenti.

Canetta Brunello propone di cambiare il dispositivo di risoluzione del messaggio, inserendo come punto 2 la seguente frase:

“La posa verrà effettuata su mapp. 225”

Fontana Franco ribadisce il suo scetticismo sul fatto che i contenitori non possono essere dislocati anche in altri punti di raccolta in quanto la gente non separerebbe più i rifiuti. Inoltre vuole sapere cosa potrebbe costare in più un giro più lungo per la raccolta.

Ryser Daniele fa presente che in una postazione di raccolta, se non c'è vicino almeno altri contenitori di rifiuti speciali (vetro, carta, ecc...) la gente ha la tendenza di gettare tutto nel contenitore senza preoccuparsi di separare. Questo è un dato di fatto. Inoltre quando il camion carica i rifiuti è una operazione abbastanza laboriosa. Farlo in un punto solo, rispetto a più punti, il tempo di raccolta è minore e anche i costi risultano più contenuti.

Marcoli Emilio fa notare che la posa di contenitori prevalentemente vengono eseguiti sul suolo pubblico. Decentralizzarli vuol dire localizzare nuovi posti comunali e avere lo spazio per il camion di eseguire le manovre senza creare pericoli e non è così semplice.

Pozzi Andrea è d'accordo su quanto sostiene Ryser. La gente vuole avere tutto raggruppato, altrimenti diventa difficile separare i vari rifiuti. Inoltre non vorrebbe che il Consiglio Comunale prendesse una decisione di vincolare l'ubicazione, poiché se un giorno il Municipio decidesse di volerli spostare, ecco che diventerebbe tutto più complicato.

Demarta Piergiorgio fa presente che il Municipio si è chinato da mesi per risolvere il problema dell'eco-centro e la soluzione era quella di portare tutto presso questo spazio. Chiaro che ci sono dei problemi oggettivi (strada, illuminazione, ecc...) Preso atto che i contenitori sono facilmente rimovibili si può decidere in futuro più facilmente. Domani l'eco-centro porterà via la sporcizia, e si toglierà il biglietto da visita schifoso dell'entrata del paese di Novaggio. Si era deciso per l'eco-centro in quanto prossimamente inizieranno i lavori di canalizzazione in questo tratto di strada e in seguito la strada sarebbe stata rimessa in buono stato, con uno strato di sottofondo, per poi arrivare ad asfaltarla. Chiaro che per il momento tutto questo non c'è ancora. In ogni caso un giorno l'eco-centro sarà realizzato nell'ubicazione prevista dal Piano Regolatore.

Canetta Brunello capisce il discorso fatto, ma non è solamente la strada da asfaltare, ma bisognerà procedere a pezzi di esproprio per poterla allargare. In futuro è giusto farla dove è stata prevista dal piano regolatore. Però dobbiamo scordarci che sarà funzionante per la prossima primavera.

Delmenico Renzo ritiene che la planimetria allegata al messaggio, non è lo spazio che era previsto dal piano regolatore per l'eco-centro. Fa presente il problema anche dell'acquisizione dei terreni in quanto il Comune non è il proprietario. E' dell'avviso che se la commissione dell'edilizia municipale fosse stata convocata per esaminare questo problema, avrebbe potuto essere di aiuto per trovare una eventuale altra soluzione: per esempio sullo sterrato vicino, visto che dovremo sistemare anche questo piazzale.

Marcoli Emilio propone di votare il credito e di vincolare l'ubicazione come proposto da Canetta.

Campana Felice precisa: il municipio non ritira il messaggio e quindi deve essere votato. Si può mettere a questo punto in votazione eventuali, la proposta di Canetta per e la proposta del Municipio, unicamente per l'ubicazione.

Corsi Maurizia propone di aggiungere alla proposta di Canetta: in attesa di una ubicazione definitiva.

Il Presidente preso atto di un accordo definitivo dei presenti si decide di mettere in votazione eventuali il punto dell'ubicazione prevista per i contenitori:

Proposta del Municipio:

la posa verrà effettuata dove prevista nella planimetria del messaggio.

Votanti: 19 Favorevoli 1 Contrari 10 Astenuti 8

Proposta di Canetta Brunello:

“La posa verrà effettuata su mapp. 225”

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

Il Presidente visto che si è chiarito l'ubicazione per la posa dei contenitori, e non ci sono altre osservazioni decide di passare al voto finale.

- E' concesso un credito di Fr. 95'600.-- per l'esecuzione contenitori interrati raccolta rifiuti e sistemazione contenitori diversi

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

- La posa verrà effettuata sul mapp. 225”

Votanti: 19 Favorevoli 17 Contrari 0 Astenuti 2

- Il credito viene iscritto nel conto investimenti

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 0 Astenuti 1

7. Messaggio Municipale no. 8/2006, concernente la richiesta di un credito di Fr. 92'000.—per la costruzione di un muro di sostegno campo Skater e pavimentazione del piazzale mapp. 225.

Il Presidente legge il rapporto della commissione della gestione e dalla commissione edilizia opere pubbliche, le quali preavvisano favorevolmente il messaggio così come presentato. Apre la discussione.

Canetta Brunello è d'accordo su quanto dice la commissione della gestione nel suo rapporto e cioè rivedere l'ubicazione del gazebo e della buvette per non utilizzare parte del sedime ricavato per la creazione di nuovi parcheggi. Inoltre si dovrebbe mettere anche le linee di demarcazione dei posteggi.

Delmenico Renzo chiede quanti posteggi si potrebbero ricavare.

Delmenico Renè risponde che si possono fare 45 posteggi (senza eventuali contenitori).

Corsi Maurizia riflette sul fatto che se la buvette viene spostata nel prato c'è un problema di sporcizia: vetri, mozziconi ecc. sono difficili da togliere. Su un pavimento asfaltato la pulizia è sicuramente più facile".

Zanella Fabio fa notare visto che ci sono la sistemazione dei contenitori e asfalto di questo sterrato, di coordinare bene i lavori e possibilmente farli simultaneamente.

Il Presidente preso atto che non ci sono altri interventi, passa alla votazione.

- E' concesso un credito di Fr. 92'000.-- per l'asfaltatura dello sterrato al mappale 225 e la costruzione di un muro di sostegno con relativo parapetto

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 1 Astenuti 0

- Il credito viene iscritto nel conto investimenti

Votanti: 19 Favorevoli 18 Contrari 1 Astenuti 0

8. Mozioni e interpellanze nuove, e risposte del Municipio alle precedenti.

Il Presidente riprende le domande dell'ultimo Consiglio Comunale (19 giugno 2006) dove il Municipio aveva preso atto e non aveva dato alcuna risposta.

Il Presidente sollecita il Municipio a dare una risposta a Corsi Maurizia inerente la mensa (vedi verbale pag. 2)

Corsi Maurizia riguardo alla mozione mensa, così si esprime: sono molto delusa perché ancora una volta non sono state rispettate le procedure previste. In giugno durante la scorsa seduta del Consiglio Comunale avevo chiesto il rinvio della decisione della discussione a questa sera e che il rapporto redatto dalla commissione speciale, come anche la decisione del Municipio, fossero recapitati a tutti i consiglieri. Così ci sarebbe stato il tempo di leggerli e di arrivare alla seduta preparati per affrontare la tematica. Infatti

la presa di posizione del Municipio diverge leggermente da quella della commissione ed è quindi necessario che la mozione torni in CC per la decisione finale, secondo l'iter previsto. Purtroppo i documenti non sono stati distribuiti e la trattanda non è all'ordine del giorno, quindi anche oggi non possiamo procedere. A mio avviso questo atteggiamento del Municipio non è rispettoso nei confronti di quelle persone che più di un anno fa sono state scelte da questo CC per far parte della commissione. Persone che hanno lavorato seriamente e sono giunte in breve tempo a redarre un rapporto molto dettagliato e che si saranno chieste a cosa è servito a incontrarci... Inoltre si stanno allungando di molto i tempi della politica, così nel frattempo gli anni scolastici trascorrono senza nessun servizio pasti.

Mi pare sia ora che questa mozione segua finalmente l'iter previsto e che torni in CC per giungere ad una conclusione. Domando quindi al nostro presidente e al Municipio che si convochi presto, nei primi mesi dell'anno prossimo, una seduta straordinaria del CC con questa trattanda all'ordine del giorno e che i documenti necessari possano pervenire per tempo a tutti.

Campana Felice si permette di leggere la lettera inviata il 25 agosto 2006 alla signora Robbiani Tognina Lara. *Quale prima firmataria, inviamo a lei questa lettera con invito a voler informare gli altri firmatari del contenuto della stessa.*

Il Municipio prende atto della vostra lettera del 14 agosto '06 nella quale esprimete la volontà di voler iniziare (anche se solo per prova di 2 mesi) il progetto mensa.

Per quel che riguarda l'eventuale disavanzo delle spese (comprovate) di sorveglianza e le spese di invio postale (ev. spedirle direttamente dalla cancelleria) sarà premura del Municipio pagarle.

Vi autorizziamo anche ad occupare un locale dell'ex casa comunale per attività con i bambini al termine del pasto.

Da parte del Municipio, quello che non possiamo per il momento garantirvi, sarà la continuazione di questo progetto, fintanto che non saremo in possesso di dati oggettivi che valuteremo nei prossimi 2 mesi e che dimostreranno senza nessun dubbio la necessità di continuare con questa vostra iniziativa.

Il Municipio dopo aver esaminato attentamente la situazione, è dell'avviso che non ci siano sufficienti bambini per iniziare un discorso di mensa, per cui non c'è alcuna necessità giustificabile per un investimento di questo tipo. C'è anche da dire che ci sono state diverse famiglie che si erano messe a disposizione per accogliere a mezzogiorno i bambini, ma nessuno si è iscritto. Attualmente siamo in discussione con il Consorzio SE di Bedigliora per un progetto di ampliamento della scuola elementare. Dalle riunioni fatte finora si è discusso anche in questo nuovo contesto della creazione di una mensa. Questo è il problema. Non dobbiamo sempre nasconderci dietro dei pagliativi. Finora non è mai stato dimostrato che ci sono persone sufficienti per iniziare un discorso di questo genere.

Corsi Maurizia la lettera fa presente che non era del gruppo "mensa" ma dal gruppo genitori. La gente qui presente non può nemmeno discuterlo perché non ha mai ricevuto il nostro rapporto. La nostra proposta non era un progetto, ma una soluzione provvisoria in attesa di una definitiva. Il Consiglio Comunale poi se non la vuole, lo decide lui. Il problema è la procedura e questo problema deve tornare qui.

Il Presidente riassumendo chiede se la sua richiesta è quella che il Municipio presenti nella prossima seduta del Consiglio Comunale all'ordine del giorno una trattanda sulla mozione mensa.

Corsi Maurizia conferma che manca il passo finale: o l'accoglimento della mozione o il suo rifiuto. Chiede che venga rispettato quanto prevede la Legge sulle mozioni.

Zanella Fabio ritiene che è stato risposto quello che era l'idea del Municipio, ma non è stato risposto alla richiesta di Maurizia. Chiede comunque che venga seguito l'iter corretto.

Campana Felice prende atto e ripete che attualmente c'è un gruppo di lavoro che si occupa dello studio per un ampliamento scuola a Novaggio, e in questo progetto in ogni caso è prevista la costruzione anche di una mensa.

Zanella Fabio ripete che se si fosse seguito l'iter, il municipio avrebbe dato questa risposta.

Delmenico Renzo prende atto che sono stati fatti due progetti per ampliamento scuola. Chiede delle spiegazioni di che progetti si tratta.

Il sindaco spiega che per Novaggio è stato fatto un progetto per Novaggio e un progetto è stato fatto dal Consorzio di Bedigliora per una sede a Bedigliora. Ora la discussione nel gruppo è di valutare i due progetti. La nostra idea è quella di portare tutto a Novaggio. Se questa nostra idea non viene accettata, il Consorzio costruirà una loro scuola SE a Bedigliora.

Il Presidente fa presente che la signora Robbiani Tognina Lara ha presentato una mozione denominate "minergie", chiede se si è dato seguito.

Il sindaco risponde che la mozione è stata accolta e che l'ordinanza municipale concernente l'incentivo al risparmio energetico nell'edilizia ed all'utilizzo di energia rinnovabile, è già entrata in vigore dal 1 settembre 2006.

Il Presidente propone che quando c'è una interrogazione o mozione il Municipio dia al più presto l'informazione a tutti i Consiglieri Comunali, senza aspettare la prossima seduta.

Canetta Brunello fa presente che l'informazione è sempre data tramite l'albo comunale. Sarebbe opportuno che ognuno di noi ogni tanto andasse al leggere quello che è esposto.

Il Presidente è d'accordo, ma alcune volte per motivi vari non tutti hanno la possibilità di recarvisi. Con una trasmissione via e-mail l'informazione sarebbe più immediata.

Delmenico Renzo riallacciandosi all'informazione, chiede se si può avere anche un estratto delle decisioni municipali.

Il Presidente ritiene che non possano essere date tutte le risoluzioni municipali.

Il Presidente riprende la richiesta di Marcoli Emilio inerente il suono delle campane.

Il sindaco risponde che il Municipio ha preso contatto con il Consiglio Comunale e ritengono che la competenza è del Municipio. Preso atto di questo, il Municipio ha deciso che gli orari del suono delle campane deve rispettare gli orari del regolamento comunale (art. 34 b)

Il Presidente riprende la richiesta di Marcoli Emilio inerente il trasporto allievi alle gite da parte degli operai comunali dei ragazzi di scuola.

Il sindaco risponde che in molti casi è difficile trovare dei genitori volontari che si mettono a disposizione per questo tipo di servizio.

Marcoli Emilio contesta che ci sono molte persone che si metterebbero a disposizione. Ci sarebbero anche le persone disoccupate. Trova ridicolo che l'operaio comunale accompagni i bambini per una settimana verde.

Il sindaco risponde che è stato preso un operaio in quanto oltre che portare i bambini tutti i giorni nei vari itinerari, aiutava le docenti durante le ore serali a controllarli. Ma visto che ci sono così tante persone a disposizione, sarebbe interessante che ci faccia pervenire una lista di queste persone.

Papa Luca si riallaccia al discorso dei trasporti per riprendere in modo particolare alla sicurezza dei veicoli. Ha notato che i veicoli che portano in gita i nostri allievi, non hanno le cinture di sicurezza, sono munite di panchine. Trova molto pericoloso in caso di frenate o di incidenti. Chiede al Municipio di fare il possibile per mettere a disposizione dei nostri ragazzi dei veicoli sicuri. Chiede se questo è stato fatto per motivi di risparmio.

Il sindaco risponde che assolutamente non è stato fatto per questioni di risparmio. I veicoli che sono a disposizione hanno la licenza di circolare per questi tipi di trasporto fino alla fine del 2009. Prendiamo atto di questa richiesta e la prossima gita prenderemo un furgoncino munito di cinture e appositi sedili.

Corsi Maurizia è vero che il Cantone ha detto che tutti quelli che hanno un mezzo nuovo sono obbligati ad avere le cinture. Per gli altri veicoli c'è tempo fino al 2010 per adeguarsi. Questo è stato fatto per coloro che il mezzo l'aveva già. Dal momento che noi lo noleggiamo, facciamo uno sforzo per avere almeno il pulmino più confacente.

Il Presidente riprende la richiesta di Canetta per le auto senza targhe posteggiate.

Il sindaco risponde che quando ci vengono segnalate, scriviamo immediatamente ai proprietari per la rimozione.

Il Presidente riprende una richiesta di Delmenico Renzo inerente la convocazione della commissione edilizia e il rilascio di una licenza edilizia per un muro in zona Bressanella.

Demarta Piergiorgio per quel riguarda la commissione edilizia privata è consultiva. All'inizio della legislazione, il Municipio ha deciso di fare capo per quel che riguarda la problematica dell'edilizia a un tecnico comunale e segretario che ha conseguito il diploma cantonale di "tecnico comunale". Per snellire l'attività del settore edilizia si poteva fare a meno di riunire questa commissione. Per tornare al muretto, fa notare che nella procedura della pubblicazione ecc.. il muretto e sistemazione terreno, era stato esaminato attentamente con la commissione delle bellezze

naturali. La richiesta della commissione doveva essere un muro, seguito da una scarpata e in seguito di un pianoro e un'altra scarpata.

Delmenico Renzo l'ultima volta si era risposto che per i casi semplici si occupava il Municipio, mentre per casi più complicati si faceva capo al tecnico. Come mai in questo caso non è stato coinvolto il tecnico comunale. Ma la mia domanda era chiara: perché il Municipio ha rilasciato la licenza per questo muro in contrasto con le norme del piano regolatore.

Demarta Piergiorgio ribadisce che la sistemazione del terreno in zona Bressanella, si sono seguite le indicazioni della commissione bellezze naturali. Ritiene che il tutto è stato fatto regolarmente.

Delmenico Renzo si ricorda che inizialmente la sistemazione del terreno era stata oggetto di un'opposizione da parte di questa commissione bellezze naturali. Il Municipio in seguito ha rilasciato la licenza quando non aveva ancora evaso i ricorsi pendenti a Bellinzona. Si vedrà quando inizieranno i lavori che poi si noterà che l'opera non sarà conforme con le NAPR. E' inutile spendere un sacco di soldi per il piano regolatore e poi non farlo rispettare.

Demarta Piergiorgio replica che non sarà un muro di tre metri ma semplicemente una scarpata.

Il Presidente chiede di rispondere sulla mozione sulla Villa Alta

Il sindaco il Municipio ritiene che attualmente la gestione della Villa Alta da parte nostra è un onere troppo gravoso. Ci siamo trovati anche con l'Ente Ospedaliero Cantonale in difficoltà in quanto non abbiamo mai presentato una proposta di progetto.

Nel frattempo si è presentata una fondazione (Emilie Fenichel) che ha fatto una proposta concreta al Municipio e la stessa è stata inviata all'EOC per esame e approvazione. La proposta è stata studiata a tre livelli:

- Fondazione Emilie Fenichel
- Centro internazionale per lo sviluppo neuropsicologico infantile
- Polo tecnologico regionale

Ora attendiamo una risposta. Bisogna anche dire che la struttura è sempre di proprietà dell'EOC e che per lo meno se noi come comune desideriamo dei spazi, dovrebbe essere l'Ente a fare la normale manutenzione prima che vengano occupati.

Quando avremo tutte le risposte valuteremo quale sia il miglior interesse per il Comune.

Marcoli Emilio fa presente che per questo problema della Villa Alta si era creato un gruppo di lavoro. Si deve purtroppo constatare che in questa richiesta non è mai stato coinvolto e si vengono a sapere le cose sempre all'ultimo momento e a cose fatte.

Rouvinez Jacques chiede se i lavori presso la casa ex municipio in piazza sono terminati.

Il sindaco risponde che sono già terminati da diversi mesi.

Rouvinez Jacques è sorpreso e molte persone allibite che con un credito di fr. 190'000.— non si è potuto fare un nuovo pavimento

Canetta Brunello risponde che è stato fatto tutto quello che era previsto nel preventivo. I pavimenti sono stati fatti tutti, all'infuori del pavimento del primo locale a sinistra dell'entrata. Questo pavimento era ancora in ordine. In ogni caso non abbiamo sorpassato l'importo previsto della manutenzione straordinaria.

Marcoti Emilio fa presente che il sito internet di Novaggio non risulta aggiornato. Questo è veramente peccato perché con questo perde della sua attrattività. Chiede di fare qualche cosa per poterlo renderlo ancora funzionale. Attualmente ci sono pubblicazioni vecchie, cose da cambiare, indirizzi e-mail non più attuali, ecc...

Il segretario spiega che l'osservazione è giusta. Purtroppo la mancanza di tempo e il programma front page che non funziona bene, ha creato questi disagi. E' prevista nel corso della prossima primavera un aggiornamento del sito con eventualmente cambio di grafica.

Paratore Anton ha constatato che sulla strada di Bedeia ai bordi della strada è stata messa della terra. Chiede a cosa serve.

Marcoti Emilio spiega che aveva già in un Consiglio Comunale sollevato il problema che al bordo di alcune strade comunali (banchine), il terreno con i temporali viene eroso, con il pericolo che la strada cede. Da sopralluoghi eseguiti si sono rilevate alcune strade in stato precario di cui anche questo pezzo della strada di Bedeia. Abbiamo approfittato di alcuni lavori di cantieri nella zona per mettere di nuovo la terra a sostegno di queste strade.

Delmenico Renzo a visto sul giornale che è stata pubblicata la promozione della vendita delle case sul terreno che il Comune intende vendere. Chiede spiegazioni.

Il sindaco il Comune si è trovato in grosse difficoltà. Quanto si trattava di vendere le parcelle la gente si chiedeva alla fine cosa costava poi tutto compresa la sistemazione del terreno. All'inizio c'erano diversi interessati, ma visto i vari problemi (particella coattiva, costruzione muri di sostegno in comune, ecc...) a poco a poco hanno rinunciato tutti. A questo punto si è valutata un'altra strategia e cioè l'elaborazione di un progetto di massima, con i relativi preventivi. Così che la gente potesse sapere in grandi linee il costo finale della costruzione di una casa.

Rouvinez Jacques chiede se ora il Municipio intende diventare una società immobiliare.

Il sindaco risponde che non è intenzione del Municipio sostituirsi alle società immobiliari. Qui si trattava di attivarsi in modo positivo affinché si trovasse una soluzione concreta per poi alla fine vendere i terreni e costruire delle case per residenza primaria.

Delmenico Antonella fa sapere che quando si era votato la vendita di questo terreno, il principio era quello di venderli a gente di Novaggio.

Il sindaco fa presente che venderlo solo a cittadini di Novaggio era troppo difficoltoso. In ogni modo non vede niente di male se anche altra gente che viene al di fuori del Comune compri una particella e possa costruire la sua casa a residenza primaria. E' sempre una famiglia in più che contribuisce ad aumentare il gettito fiscale.

Delmenico Renzo se si ricorda bene quando si era votato per vendere queste parcelle, le condizioni erano quelle di assegnarle a persone che avevano legami al paese. Sa che c'è

stata gente che aveva concorso e che aveva questi requisiti la quale è stata scartata perché qualcuno aveva qualche requisito in più. Si chiede ora se viene il "Russo" di turno che vuole acquistare, mi chiedo i parametri votati dove vanno a finire.

Secondariamente fa presente che una volta questi terreni sono stati espropriati e vincolati per la costruzione della scuola. Non è corretto ora che vengano venduti per altri scopi.

Il sindaco inizialmente avevamo diverse persone che si interessavano all'acquisto, ma il problema era quello che tutti volevano la stessa particella. In ogni caso il progetto fatto non è tanto per attirare gente di fuori, ma è per dare la possibilità a tutti di sapere come le case dovranno essere costruite e a che prezzo. Con queste condizioni è sicuramente più facile anche per i futuri acquirenti prendere una decisione.

Delmenico Antonella fa presente che era già stato presentato un progetto e ora risulta che non va bene. Il progetto era stato fatto dal pianificatore, ora bisogna spendere ancora soldi con altri progettisti perché il pianificatore che è stato pagato, non ha fatto le cose in ordine.

Il sindaco risponde che i piani presentati dal progettista non erano dei progetti veri e propri, ma semplicemente una proposta di frazionamento dei terreni che indicava come potevano essere inserite le case.

Ryser Daniele il problema è questo, che c'è una decisione da parte vostra che vincola il Municipio cosa fare di questi terreni. Le condizioni erano: costruzione primaria e domiciliata a Novaggio ecc... Questo si è fatto con dei criteri precisi. C'erano interessati ma tutti volevano la stessa parcella. Durante la discussione sono arrivate alcune riflessioni, nel senso che il terreno non era così di facile costruzione. Il motivo per cui diverse persone si sono ritirate era perché facendo qualche calcolo andavano oltre il loro budget. Per riuscire a dare un ordine di grandezza di quanto costava una casa e con un ordine di grandezza volumetrico, si è fatto eseguire un progetto di massima con i relativi preventivi e modalità di costruzione. Il problema grande restano i costi di costruzione, ma c'è un altro problema più grande, ed è quello che da noi non c'è quella filosofia di costruire a schiera o contiguità insieme. Oggi ognuno vuole fare la propria casa separata. Questo terreno non lo consente se non con prezzi proibitivi. Questo terreno ha comunque anche dei vantaggi: è ben esposto al sole, e si potrebbe costruire con il sistema sinergie sfruttando l'energia alternativa.

Delmenico Renzo ribadisce che è stato il Municipio ha sottoporre la vendita dei terreni così come presentati nel messaggio. I piani sono stati eseguiti da pianificatore. Doveva essere lui a informare il municipio dei probabili problemi di edificazione. Alla fine avete messo in vendita dei terreni che non sono così economici come si pensava. Il Consiglio comunale ha dato fiducia al Municipio, dal canto suo il municipio ha dato fiducia al pianificatore, ed ora siamo qui a discutere questa situazione. Vorrebbe sapere quanto costa il progetto fatto fare da Canetta e chiede anche il progetto eseguito del pianificatore con relativi costi.

Papa Luca fa anche lui la stessa richiesta e invita il Municipio a voler trasmettere l'informazione alla commissione della gestione.

Delmenico Renzo fa sapere che le informazioni su Novaggio le deve leggere sempre sul giornale, mentre che dovrebbe essere il Municipio ad informare.

Il sindaco ribadisce che ci sono delle competenze che spettano all'esecutivo ed altre competenze che spettano al legislativo.

Papa Luca presenta la seguente mozione:

*Conformemente all'art. 67 cpv. 1 della LOC presento la seguente mozione
I cartelli di divieto d'accesso limitatamente agli orari esposti in via Traversagn e in via Felice Gambazzi non vengono rispettati. Ritengo opportuno modificare la regolamentazione del traffico su queste vie nel seguente modo. Introduzione di un senso unico o da via Traversagn o da via Felice Gambazzi con un limite di velocità a 20 km/h. Introdurre una segnaletica appropriata anche sul campo stradale con la segnalazione del limite di velocità e la colorazione del cartello "attenzione scolari" sull'accesso a senso unico.*

La mozione viene demandata alla commissione edilizia municipale che si occuperà dell'esame ed evasione.

Papa Luca vuole spiegare perché si è astenuto nel voto del preventivo sul dicastero "Protezione Ambiente"

Recentemente sono arrivate a casa le polizze per il pagamento dell'acqua potabile. A suo tempo aveva fatto un rapporto di minoranza per far sì che le tasse non aumentassero. Nel preventivo anno 2006 si informava che le tasse avrebbero subito un aumento di ca. il 10%. Ora in base ai dati in mio possesso vedo che nella globalità le tasse sono aumentate del 22,4%. e quindi ben lontano dal preventivo. Fa notare che nel suo rapporto di minoranza chiedeva l'introduzione delle tasse in occasione delle canalizzazioni nel nucleo. Questo sarebbe stato giustificato per le migliorie che sarebbero state fatte.

Ryser Daniele per cautelarsi bene quel che sarà nel futuro, l'acqua raddoppierà il suo prezzo. Non meravigliatevi se tra qualche anno pagheremo il doppio. Questo non perché lo vogliamo così, ma è la tendenza in tutta la Svizzera. In media in Svizzera la tassa di consumo si aggira attorno a Fr. 1.50 mc rispetto ai nostri Fr.0.80. Se guardiamo quelle che sono le prospettive dell'acqua del Malcantone, noi non ci troviamo in una buona situazione. Il Malcantone non è una zona ricca d'acqua. Le fonti d'acqua potabile sono molto limitate e proprio per questo, dopo anni di insistenze si è riusciti a presentare un piano Cantonale di approvvigionamento idrico. Nel Malcantone sono state inventariate tutte le fonti d'acqua e dove si è proiettato il fabbisogno nei prossimi 50 anni. Noi siamo da una parte costretti ad riorganizzare l'approvvigionamento idrico. Il Consiglio di Stato ci impone come minimo 3 Consorzi e fare un comprensorio unico (Miglieglia stà già posando i loro tubi verso Bedea – problema arsenico). La cosa migliore sarebbe quella di collegarsi anche con l'Alto Malcantone dato che c'è già un collegamento. Questa è la prima prospettiva che implica ancora degli investimenti.

Inoltre abbiamo ancora il Consorzio Medio Malcantone non è più riconosciuto dal Cantone, perché le prese a cielo aperto non sono più tollerate. Fino a che possiamo gestirlo lo tollerano ancora. Ora siamo davanti ad un investimento per il cambiamento dei filtri il cui importo dovrebbe aggirarsi attorno a ca. Fr. 250'000.00 per cui dovremo rinunciare a questo investimento. In questo caso ci mancherebbero dai 400 ai 500 mc d'acqua, dunque dovremo far capo integralmente ai pozzi delle Gerre.

I pozzi delle Gerre si trovano ai bordi del fiume Tresa, in zona potenzialmente di pericolo di frana ed in ogni caso per consolidare questa frana nella zona Italiana bisogna

correggere il fiume Tresa, e correggendo il fiume Tresa i pozzi vanno spostati, rispettando in ogni caso l'arretramento alla strada cantonale presente. Questo nuovo investimento dovremmo in ogni caso (almeno una parte) pagare.

Come potete prendere atto i costi per l'approvvigionamento di base aumenteranno nei prossimi anni, soltanto per avere sufficiente acqua e rispettando le Leggi Federali e Cantionali.

Inoltre c'è la rete interna che richiede dei rimaneggiamenti e avremo continue riparazioni, poiché non potremo permetterci di avere la minima perdita.

L'acqua è un bene primario ma nel corso dei prossimi anni avrà un costo maggiore di quello attuale.

Ora tutto sommato ci troviamo ancora in una posizione privilegiata, rispetto alla media.

Papa Luca ribadisce che la sua richiesta era puramente finanziaria. Constata comunque tre cose, se vede tutti gli interventi di questa sera, procedure non rispettate ecc... anche in questo caso viene fatta l'informazione al Consiglio Comunale, dove quella che effettivamente non si è rivelata nella realtà. Il 10% rispetto al 22,4% l'aumento è importante. Prima si parlava di creare un nuovo centro scolastico, sente adesso che il Cantone ci obbliga a metterci assieme agli altri Comuni, con il senno del poi si dice: abbiamo fatto ancora un autogol rifiutando l'aggregazione qualche anno fa. Ricorda che con la mancata fusione si sono persi 5 milioni di sussidi da parte del Cantone. Ora siamo qui a preoccuparci a fare quadrare i conti e non avere un piano finanziario con delle opere importanti che si prospettano. Questo è una constatazione. Per quel che riguarda l'aumento non ho ricevuto ancora nessuna risposta.

Ryser Daniele noi volevamo anticipare già quello che prevedevamo, perché avevamo delle opere da fare, ma non avevamo ancora tutte queste informazioni. Quello che ho appena detto sono cose di alcuni mesi fa. Il CAIG ci è stato consegnato unicamente un mese fa. La questione dei costi sono decisioni prese due mesi fa.

Papa Luca costata unicamente che sul preventivo 2006 si prevedeva un aumento del 10% e in realtà è più del doppio.

Ryser Daniele i dati rispetto al preventivo 2006 non sono comparabili. Avevamo proposto l'aumento del 10% sulla base di elementi che avevamo in quel momento. Non abbiamo collegato questo 10% con tutto quanto è uscito adesso. Quindi non si può fare questo paragone, non regge. La decisione a preventivo e la decisione di aumentare le tasse dell'acqua non corrisponde alla data del preventivo, ma corrisponde agli elementi nuovi.

Papa Luca ribadisce che questa è la tassa del 2006 e non corrisponde con il preventivo 2006. Voi avete preventivato un aumento del 10% ma in realtà è il 22%.

Canetta Brunello chiede se quando è stato votato il preventivo 2006 si era votato anche la percentuale di aumento.

Ryser Daniele l'aumento del 10% era solamente un'indicazione. Come nei rifiuti anche nell'acqua bisogna rispettare le tasse di causalità. Noi abbiamo molte case di vacanze e se dovessimo fare pagare questi costi con le imposte, noi favoriamo i proprietari di residenze secondarie. La sola strada che abbiamo per far pagare a chi ci causa questi costi, dobbiamo combinare in modo ottimale la tassa base e la tassa di consumo. Non sarebbe giusto non aumentare queste tasse e pagare con le imposte questi costi. Penalizzerebbe in modo evidente i domiciliati.

Corsi Maurizia chiede se si fa qualcosa per sensibilizzare la gente al risparmio nel consumo dell'acqua.

Ryser Daniele anche qui ci sarà una campagna di sensibilizzazione da fare, come si fa con i rifiuti. Posso solo dire che abbiamo depositato un mese fa come Regione Malcantone, un progetto con un programma internazionale, proprio perché vogliamo fare una campagna di informazione a livello regionale su come diminuire il consumo dell'acqua potabile. In seguito a questo progetto abbiamo costituito una commissione con i rappresentanti dei Comuni che deve analizzare come riunire i consorzi, distribuire l'acqua a livello cantonale, e in questo ambito si cercherà di recuperare quel progetto che non è stato accettato nei finanziamenti per fare una campagna di sensibilizzazione.

Marcoli Emilio fa presente che ci sono problemi come l'acqua, la depurazione, ampliamento scuola, mensa, moderazione traffico. Ora è in studio nuove aperture di zone edificabili per una ventina di case. Fa una riflessione: portare altra gente che abbiamo già noi problemi di acqua, rifiuti, canalizzazioni ecc..ecc... forse non ne vale la pena.

Papa Luca ha saputo che c'è una posa di un'antenna in cima al Bedeia, vorrebbe saperne un po' di più su questo impianto, in particolare sulle onde che emana, ecc... si è informato presso gli uffici di Bellinzona ecc... c'è un parco di Bedeia e si chiede se è il posto ideale per la posa di questa antenna ecc.. Si può avere una serata informativa con la popolazione per discutere con gli esperti i vari problemi ecc...

Il sindaco risponde che attualmente è in corso (pubblicazione) una domanda di costruzione per un'antenna per la diffusione dei segnali di radiocomunicazione mobile presentata dalla Swisscom Mobile. Lo scopo è quella di rimuovere l'attuale antenna ubicata presso la scuola per portarla in una zona più discosta. Il Municipio ha già deciso di fare una serata informativa nel corso del mese di febbraio.

Ryser Daniele fa osservare che quale comandante dei pompieri ha già discusso questo problema con i responsabili della Swisscom. Attualmente la situazione è la seguente. Il Municipio ha inviato tutto l'incarto a Bellinzona affinché i vari esperti possano esaminarlo nei minimi dettagli. L' esame per i parametri di questo incarto deve rientrare nei parametri dello studio della SUPSI.

L'altro aspetto è quello che riguarda la procedura. E' vero che bisogna fare passare questo contratto in questa sede. La nostra intenzione è quella di presentare un contratto ma anche di esaminare quale deleghe il CC da a Municipio, per far sì che ogni qualvolta c'è un contratto da discutere, non si debba sempre chiedere al CC la decisione. Ci sono dei contratti che meritano la discussione con il legislativo, ma ci sono anche convenzioni e piccole cose che non dovrebbero essere sottoposte per ogni cosa a legislativo.

Quel che si confonde spesso che l'esecutivo ha dei compiti ben precisi e il legislativo altrettanto. Si ha un po' la tendenza a mescolare le competenze. La sua impressione è che si vuole mettere il Municipio sotto tutela. Non bisogna solo vedere gli aspetti formali e burocratici delle cose. La gente ha delle aspettative nei nostri confronti e questo non dobbiamo dimenticarlo.

Il Presidente fa sapere che ha seguito una trasmissione televisiva sulla svizzera tedesca, in riferimento al problema delle antenne. Morale della favola dopo ore di discussione tra i vari esperti alla fine sono usciti tutti con ancora più dubbi di prima.

Papa Luca sostiene che in ogni caso è provato che l'elettrosmog esiste e non sappiamo che effetti produce.

Canetta Brunello chiede che ogni anno venga eseguito un controllo dell'installazione.

Il Presidente preso atto che non ci sono altre osservazioni passa alla successiva trattanda

9. Lettura e approvazione del verbale delle risoluzioni prese durante la seduta.

Il Presidente mette in votazione l'ultima trattando.

Votanti: 19 Favorevoli 19 Contrari 0 Astenuti 0

Il Presidente

Gli scrutatori

il segretario

Ansermet Marcel

Rodigari Loretta

Rodigari Franco

Brenner Christoph

*Il Municipio ha invitato tutti a una panettonata.
Seduta conclusasi alle ore 24.00*